

Venerdì 20
Agosto 2010

SPETTACOLI&CULTURA ESTATE

La Provincia 45

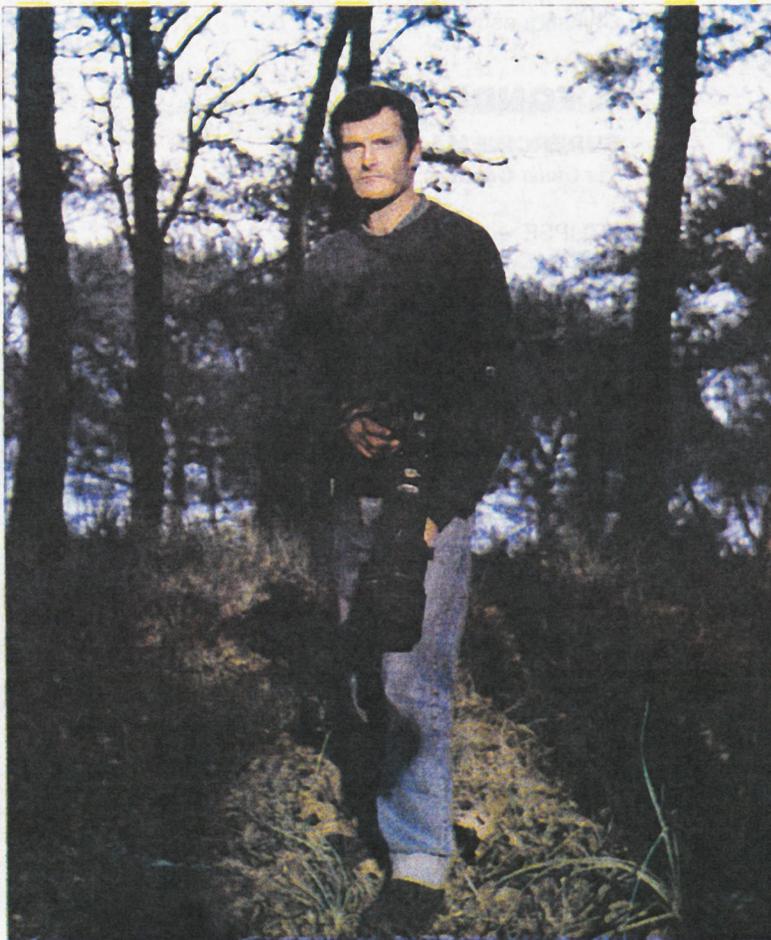
In soli tre giorni boom di presenze per «Sabaudia Felix: Le nuove occasioni»

La collezione è dedicata alla città delle dune, alla quale l'artista è legato dalla più tenera età. Tra i soggetti dei suoi lavori, il mare, il Circeo ed il cielo

Prosegue la personale di Gallotti

In soli tre giorni un vero e proprio boom di presenze. E' questo il bilancio di «Sabaudia Felix: Le nuove occasioni», seconda mostra fotografica di Saverio Gallotti, organizzata con il patrocinio del comune di Sabaudia presso la sala espositiva del Museo Emilio Greco. Dopo il successo della personale nella città delle dune nell'estate del 2008, questa seconda collezione mostra in tutta la sua interezza un evidente salto di qualità tecnica, rispetto alla precedente esposizione. La mostra è dedicata a Sabaudia, una città che l'artista frequenta in tutti i periodi dell'anno, alla quale è legato fin dalla più tenera età. L'amore, lo stupore per i paesaggi mozzafiato, che si ammirano soprattutto all'alba o al tramonto, lungo la costa duale fanno parte della vita stessa dell'artista, che,

mosso dall'antica passione per la fotografia, ha avuto modo di osservare e fermare le diverse occasioni della luce, che nelle giornate più terse, soprattutto invernali, quando soffia il maestrale, rendono limpido il cielo. E non solo. Oltre ai tramonti, all'incanto della vegetazione mediterranea, Gallotti è stato sempre attratto dagli arenili battuti dalle tempeste, quando con il ritorno del sereno è possibile ammirare sulla spiaggia un vero e proprio mare di madreperla costituito da cumuli di conchiglie d'ogni grandezza e colore. Oggi i visitatori de «Le nuove occasioni», osservando le creazioni di Saverio Gallotti, hanno notato un radicale mutamento nella sua tecnica fotografica. Di fatto, i soggetti sembrano gli stessi: il mare, il Circeo, il cielo. Eppure sono mutati nella loro essenza. Ora



Nella foto, l'artista Saverio Gallotti

l'artista offre all'osservatore una realtà altra, svelata, arricchita dei moti dell'anima, talora in tumulto: ci riferiamo alle fotografie che immortalano tempeste di acqua apocalittiche nel vero senso della parola apocalissi, che dal greco sta ad indicare proprio "Rivelazione". «Le Nuove Occasioni» regalano una visione quasi magica d'un paesaggio personalizzato dai moti del cuore di chi scatta. E rivelano al pari di un'opera d'arte il cuore dell'artista. Va pure detto che la nuova tecnica applicata rende ogni opera simile al un dipinto impressionista, con vere e proprie "pennellate" di luce e colore che creano fascinazione in chi le ammira. Sarà possibile visitare le opere di Gallotti tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, dalle ore 19 alle ore 23 fino al 25 agosto prossimo.